

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00096 **del** 17/11/2017

Proposta n. 20291 **del** 16/11/2017

Oggetto:

Intervento n. 42 "Consolidamento della frana per colamento lento in località Spetina" – Comune di Belmonte Castello-
Sostituzione Responsabile Unico del Procedimento.

Oggetto: Intervento n. 42 "Consolidamento della frana per colamento lento in località Spetina" – Comune di Belmonte Castello- Sostituzione Responsabile Unico del Procedimento.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO in particolare l'art. 31 concernente Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento della frana per colamento lento in località Spetina" – Comune di Belmonte Castello;
- che per l'intervento di "Consolidamento della frana per colamento lento in località Spetina" – Comune di Belmonte Castello", con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative in qualità di Soggetto Attuatore n. G01311 del 13/02/2015, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Antonio Bianchini;

PRESO ATTO che alla data odierna non si è ancora giunti alla predisposizione degli atti amministrativi indispensabili per la definizione dell'iter dell'intervento;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, sostituire il Responsabile Unico del Procedimento al fine di avviare con urgenza i lavori dell'intervento "Consolidamento della frana per colamento lento in località Spetina" – Comune di Belmonte Castello";

PRESO ATTO che il Geom. Fiori Luigi ha titolo di studio e la professionalità adeguata per svolgere l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento n. 42, denominato "Consolidamento della frana per colamento lento in località Spetina" – Comune di Belmonte Castello;

RITENUTO necessario nominare il Geom. Fiori Luigi quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento suddetto;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di nominare il Geom. Luigi Fiori Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti", per l'intervento n. 42, denominato "Consolidamento della frana per colamento lento in località Spetina" – Comune di Belmonte Castello in sostituzione dell'Arch. Antonio Bianchini;

— con successivo atto verrà stabilito la ripartizione del fondo ai sensi del comma 7 bis e 7 ter dell'art. 93 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e in base al regolamento della Regione Lazio.

Di notificare il presente atto al nuovo Responsabile Unico del Procedimento Geom. Fiori Luigi e all'Arch. Antonio Bianchini.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole